



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Karol Wojtyła"
PALESTRINA**

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Piazza Ungheria 4 – 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 06-95307077- fax 06- 95307233

C.F.: 93021350587 - COD. MECC.: RMIC8DS002- e-mail : rmic8ds002@istruzione.it
posta certificata rmic8ds002@pec.istruzione.it
www.ickarolwojtylapalestrina.gov.it



Prot.4065/B01 , 22 Settembre 2015 e Delibera n 2 Collegio docenti 11 gennaio 2016

Al Consiglio d'Istituto
All'albo on line

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMULAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016-2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016-2019.

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyła di Palestrina (RM) è stato istituito in data 1.9.2012; ha quindi tre soli anni di vita; è composto dalla Scuola dell'Infanzia Gescal e Piazza Ungheria, dalla scuola primaria di Piazza Ungheria e dalla scuola secondaria di I grado di Via Ceciliana.

L'Istituto cerca di coniugare le esigenze provenienti dalle consuetudini consolidate relative ai decenni in cui si connotava come Direzione Didattica, con quelle dell'attuale Istituto Comprensivo.

Per questo, l'Istituto persegue le seguenti finalità:

1. si pone come struttura e costruttiva, aperta al territorio, che collabora con gli Enti locali, le associazioni, le imprese, il terzo settore, creando un ambiente favorevole all'ascolto degli alunni/e e delle loro famiglie, predispone occasioni formali e informali di incontri;
2. propone un patto di corresponsabilità educativa che funga da faro per le azioni di tutte le componenti scolastiche, aprendo la scuola anche il pomeriggio e la sera, affinché la città di Palestrina usufruisca della scuola come risorsa, ai fini di implementare l'aggregazione sociale e gli scambi culturali fra i cittadini, sia studenti che adulti;
3. si pone come luogo per l'esercizio della cittadinanza responsabile e attiva, non limitandosi alle sole attività disciplinari, valorizzando

- l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, in special modo quello interreligioso;
4. finalizza le sue attività al miglioramento delle competenze degli alunni, anche di cittadinanza e legalità;
 5. s'impegna contro le discriminazioni più comuni, promuovendo attività pratiche di carattere culturale e inclusivo;
 6. personalizza le proposte educative al fine di valorizzare tutte le differenze e offrire occasioni per sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, riguardo sia agli alunni che esprimono bisogni educativi speciali sia a coloro che eccellono in alcune abilità (studenti ad alto potenziale cognitivo od espressivo); per questo l'Istituto valorizza anche i talenti extracurricolari degli alunni;
 7. valorizza e potenzia le competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche;
 8. valorizza il territorio collaborando con esso mediante attività riguardanti musica, teatro, arte, cinema, archeologia, ambiente, sport, beni paesaggistici, educazione alimentare;
 9. sviluppa le competenze relazionali degli alunni/e e dei docenti, promuovendo modalità di cooperative teaching e cooperative learning;
 10. sviluppa le competenze digitali degli alunni e del personale;
 11. promuove valori come solidarietà e volontariato, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 12. orienta le scelte degli studenti;
 13. adatta flessibilmente la sua organizzazione ai bisogni dell'utenza, nei vincoli posti dalle normative vigenti;
 14. promuove la conoscenza di altre province e regioni italiane mediante viaggi d'istruzione e visite guidate, nonché di altri paesi dell'UE, mediante esperienze di partenariato o mobilità professionale del personale scolastico, in uno spirito di europeizzazione;
 15. s'impegna a definire sempre meglio la propria identità, per ciò che la caratterizza e la distingue dalle altre scuole del territorio;
 16. s'impegna a contribuire al miglioramento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di Palestrina che garantiscono ad un numero molto esiguo di alunni/e della città l'auspicata continuità didattica all'interno dello stesso Istituto, motivo per il quale sono nati gli Istituti Comprensivi;
 17. dedica tempo e risorse per dare vita a momenti di confronto con alunni/e e famiglie in merito alla molteplicità di valori di cui è espressione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi

una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

L'organigramma docente prevede le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti Responsabili di plesso, i Coordinatori di Classe e di sezione, i Referenti delle varie attività, i Commissari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; essi costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Tali linee sono aperte ad essere integrate da bisogni al momento non prevedibili, sottoposte comunque al parere degli OOC non vincolante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Manuela Scandurra

